

IL CONGEDO ■ IL LUOGOTENENTE PASQUALE FUCARINO GUIDAVA LA STAZIONE DI LODI VECCHIO DA OLTRE 22 ANNI

In pensione il comandante dei carabinieri

Il comandante della stazione carabinieri di Lodi Vecchio è andato in pensione. Dopo aver ricevuto nei giorni scorsi gli "omaggi" dai consigli comunali di Casaleto Lodigiano e Salerano, il luogotenente Pasquale Fucarino ha cessato in data 29 dicembre 2016 il proprio servizio attivo nell'Arma dei carabinieri. Al momento non è ancora stato nominato chi prenderà il suo posto. Nativo di San Biagio Platani (Agrigento), di 56 anni, Fucarino era al comando della stazione di Lodi Vecchio dall'11 settembre 1994, ovvero da oltre 22 anni. La sua carriera nell'Arma era iniziata da giovanissimo. Nel 1981, a soli 21 anni, ha frequentato infatti a Campobasso la Scuola allievi carabinieri, due anni dopo ha superato brillantemente il concorso per sottufficiali frequentando il periodo d'istruzione prima a Vel-



IL SALUTO Pasquale Fucarino

letri e quindi a Firenze. A 25 anni viene destinato alla squadra di polizia giudiziaria presso la Compagnia di Lodi, Reparto nel quale

affinerà notevolmente la propria predisposizione per l'attività investigativa.

Dopo aver svolto altri delicati incarichi, l'11 settembre 1994 viene trasferito presso la stazione carabinieri di Lodi Vecchio, con il ruolo di comandante, incarico che lo ha visto divenire in breve un fondamentale punto di riferimento per tutta la cittadinanza e le amministrazioni comunali di Lodi Vecchio, Salerano sul Lambro e Casaleto Lodigiano per oltre 22 anni.

Nel periodo trascorso al comando della stazione è sempre stato unanimemente apprezzato per l'esemplare spirito di sacrificio, la grande professionalità e la sincera umanità, che hanno contraddistinto il suo servizio.

La notizia della sua prossima pensione era nota da tempo nei comuni su cui ricade la giurisd-

zione della stazione e così i consigli comunali di Casaleto e Salerano gli hanno tributato un riconoscimento. Mentre il sindaco di Lodi Vecchio, Alberto Vitale, lo ha pubblicamente ringraziato nel "brindisi" sul "Cittadino" del 31 dicembre «per l'impegno profuso al servizio della nostra comunità. Il suo contributo - ha aggiunto -, come quello dell'Arma, è stato e sarà determinante per la sicurezza del nostro territorio e dei suoi cittadini. In tal senso l'impegno dell'amministrazione comunale insieme a quella dei comuni di Salerano al Lambro e di Casaleto Lodigiano, in accordo con la prefettura e il Comando provinciale dei carabinieri, sarà quello di fare in modo che l'importante presidio di sicurezza garantito dai militari resti presente nel nostro territorio».

D. C.